

# La maestria di Martha Argerich all'Elba

Ospite della manifestazione la celebre musicista argentina con brani di Schumann e Stravinsky

PORTOFERRAIO (Isola d'Elba)

**Il festival 'Elba, isola musicale** d'Europa vive oggi uno dei suoi momenti più attesi. Ospite della manifestazione è la pianista argentina Marta Argerich (nella foto) che sarà la protagonista del concerto in programma stasera alle 18.30 alla Villa Romana della Linguella. Nella prima parte della serata la celebre musicista sudamericana eseguirà il "Quintetto per pianoforte e archi opera 44" di Robert Schumann, con a fianco David Grimal e Aki Saulière al violino, Georgy Kovalev alla viola e Raphael Bell al violoncello. A seguire, verrà proposta la versione per due pianoforti de "La Sagra della Primavera" di Igor Stravinsky eseguita dalla stessa Argerich insieme alla collega di strumento Akane Sakai. Nata a Buenos Aires, 80 anni festeggiati lo scorso giugno, Martha Argerich ha studiato pianoforte dall'età di 5 anni.

**Considerata** una bambina prodigio, si è esibita in pubblico molto presto. Nel 1957 ha vinto i suoi primi premi ai concorsi di Bolzano e Ginevra. Da quel momento in poi, la sua carriera è stata un susseguirsi di trionfi in-

ternazionali. Il suo repertorio è molto vasto e comprende Bach così come Bartok, Beethoven, Schumann, Chopin, Liszt, Debussy, Ravel, Franck, Prokofiev, Stravinsky, Shostakovitch, Tchaikovski, Messiaen. Ospite permanente delle più prestigiose orchestre e festival del mondo, predilige anche la musica da camera. Suona e registra regolarmente con il pianista Nelson Freire. "Quintetto per pianoforte e archi opera 44" è un'opera molto popolare. L'innato romanticismo e la straordinaria fantasia dell'autore vi si manifestano in pieno. In essa Schumann ha riservato al pianoforte un ruolo da protagonista, creando un dialogo elegante e intenso con gli altri strumenti.

"La sagra della Primavera" è uno dei capolavori di Stravinsky. Fu scritta fra il 1911 e il 1913 per la compagnia dei "Balletti russi" di Sergej Djagilev. La prima rappresentazione, avvenuta a Parigi nel 1913, segnò un momento fondamentale non solo nella carriera dell'autore, ma anche per la storia del teatro musicale. L'innovazione straordinaria della musica, la coreografia e l'argomento crearono un enor-

me scandalo facendo della composizione una pietra miliare nella letteratura musicale del XX secolo.

**Domani**, invece, il festival elbano proporrà, sempre alla Villa romana della Linguella con inizio alle 18.30, il primo dei due eventi speciali dedicati alla ricorrenza dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Il progetto poggia sul testo di Cesare Mazzonis "Separarsi con Dante" che include estratti dalla "Vita Nova" e dalla "Divina Commedia". A recitarlo, sarà l'attore Massimo Popolizio, la cui voce incornicerà quattro composizioni ("Serenata Italiana" di Wolf, "Intermezzo per archi opera 8" di Schreker, "Sonata opera 1" di Berg e "Adagietto dalla sinfonia n. 5" di Mahler) nell'esecuzione degli archi dell'Orchestra Leonore diretti da Daniele Giorgi. I biglietti sono acquistabili in prevendita sul sito web [www.elba-music.it/biglietti](http://www.elba-music.it/biglietti) o alla biglietteria del festival, nella Sala della Gran Guardia (Porta a mare) a Portoferraio, aperta tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30. Informazioni al 353 4121974.

**Roberto Medici**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PREDESTINATA

**Considerata bambina prodigio si è esibita per la prima volta a 16 anni**

## DUE PARTI

**Si parte con "Quintetto pianoforte e archi opera 44", poi la "Sagra della Primavera"**

## LA SPEZIA

**"La vena nera" di Gianni Donati**

Il libro "La vena nera" di Gianni Donati sarà presentato sabato alle 17.30, a Bassano Romano, nella Villa Giustiniani

